



PREMESSA

Il P.T.O.F., piano triennale dell'offerta formativa, è il documento che caratterizza l'Istituto attraverso le scelte didattiche, educative e formative definite dai suoi organi collegiali.

Come previsto dal comma 14 della legge 107/2015, ha validità triennale, quindi fornisce una visione d'insieme della progettualità e dell'organizzazione delle due scuole dell'infanzia gestite dalla cooperativa, indicando le aree di intervento definite dal collegio docenti in risposta alle esigenze formative ed educative individuate, nella prospettiva degli anni scolastici 2020/2021,2021/2022,2022/2023.

Partendo dal progetto educativo di Istituto e dopo un'analisi approfondita della realtà sociale, economica e culturale nella quale è situato il nostro Polo Educativo è stato elaborato il seguente Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico della Scuola dell'Infanzia "Piccolo Principe", ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sull'autonomia, DPR 8.3.1999 n.275 ed in conformità alle finalità e agli ordinamenti previsti per la scuola.

L'attuale PTOF, inserendosi in un contesto straordinariamente nuovo di epidemia, terrà conto delle disposizioni normative, decreti ministeriali, delibere e indicazioni regionali, locali e sanitarie, andando a modificare modalità di realizzazione, adeguandosi di conseguenza.

1. CENNI STORICI

Service Web Cooperativa sociale gestisce Nidi d'Infanzia dal 1996. Le famiglie dei bambini frequentanti i nostri servizi ci hanno sollecitato innumerevoli volte a proseguire il percorso didattico intrapreso, perché soddisfatti della proposta educativa ed affascinati dal tipo di relazione che le educatrici hanno nel tempo instaurato con il proprio figlio. Desiderosi di dare risposta ad un bisogno così esplicito, nell'anno scolastico 2010/2011 abbiamo colto l'opportunità di realizzare un polo educativo comprendente Nido d'Infanzia e Scuola dell'Infanzia a san Martino dei Mulini denominato Pian Dei giullari.

L'entusiasmante esperienza fatta in tre anni di attività e la crescente domanda di attivare una scuola dell'infanzia anche sul territorio di Rimini, ci ha condotto alla scelta di aprire un secondo polo didattico che comprendesse nido (già esistente) e scuola dell'infanzia (di nuova apertura).

Inizialmente il Piccolo Principe era solamente asilo nido ed accoglieva ben 58 bambini in età compresa tra 1 e 3 anni.

Contemporaneamente la richiesta delle famiglie che finivano il percorso al nido di proseguire nell'esperienza educativa di una scuola dell'infanzia ci ha incoraggiato a richiedere tutti i permessi necessari e grazie alla disponibilità, incoraggiamento e professionalità dei tecnici comunali, dell'asl e dei funzionari provinciali siamo riusciti a coronare un sogno, "un polo didattico 0/6 nella città, addirittura nel quartiere in cui siamo nati ovvero San Giuliano di Rimini.

La Scuola dell'Infanzia Piccolo Principe è riconosciuta come scuola paritaria dal 01/09/2013 con codice meccanografico RN 1A6E500V.

2. PRINCIPI GIURIDICI FONDAMENTALI

L'attività della scuola è in armonia con i principi della Costituzione italiana ed in particolare trae fonte di ispirazione dagli articoli 2,3,33,34; pertanto nello svolgimento del proprio servizio e nel perseguimento del Progetto educativo la scuola non compie discriminazioni riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche ed ha come scopo primario quello di assolvere alle proprie funzioni di servizio pubblico proteso a favorire la crescita armonica e completa di ogni alunno. La scuola, attraverso tutte le sue competenze e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalle leggi e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia. La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con un particolare riguardo all'ingresso dei bambini nelle classi iniziali. Impegno ed attenzione sono prestati per la risoluzione delle problematiche di bambini e famiglie in difficoltà. Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti degli alunni. La scuola riconosce ai docenti, ai genitori e agli alunni il ruolo di protagonisti e responsabili dell'attuazione di quanto contemplato dal Piano dell'offerta formativa e favorisce una gestione comune e partecipata degli organi e del Regolamento della scuola. Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione la scuola garantisce la massima semplificazione delle procedure amministrative ed informazioni complete e trasparenti sulle attività svolte.

L'attività scolastica fa riferimento a criteri di efficienza e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata. Con finalità medesime la scuola organizza le modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dallo Stato, dagli Enti locali e dalla scuola stessa. La programmazione delle attività didattiche assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno contribuendo allo sviluppo armonico della personalità nel

rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo.

L'Ente gestore, con l'apporto della competenza professionale del personale e con la collaborazione e il concorso attivo delle famiglie, delle Istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantire la corrispondenza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi espressi nel Progetto Educativo della scuola.

3. RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

La famiglia, per Service Web, costituisce il luogo privilegiato dell'educazione. La scuola, nello svolgere la sua opera educativa, collabora con la famiglia. Le insegnanti dialogano costantemente con i genitori garantendo un'informazione esauriente, globale e dettagliata sulle funzioni della scuola, delle attività didattiche, attraverso diverse modalità. I genitori sono invitati a partecipare attivamente alla vita della scuola attraverso preziosi contributi in termini di idee ed esperienze in ambito culturale, sociale, educativo e ricreativo, secondo la disponibilità e gli strumenti di ciascuno.

Sono previsti durante l'anno scolastico:

- Colloqui individuali in ingresso e durante l'anno scolastico
- Riunioni di sezione sulle dinamiche relazionali e sulla progettazione
- Laboratori finalizzati all'arricchimento della proposta progettuale
- Feste e gite
- Riunioni del comitato dei genitori considerati parte attiva del progetto educativo
- incontri su tematiche di interesse educativo

3.1 Strumenti di collegamento

Prima delle iscrizioni è prevista una giornata di OPEN DAY: in questa giornata le famiglie possono visitare la struttura, conoscere le insegnanti e rendersi conto dell'organizzazione generale. I bambini in questa giornata potranno visitare la struttura insieme ai genitori e svolgere laboratori di manipolazione, grafico-pittorici e di costruzione a piccoli gruppi.

La scuola all'inizio dell'anno scolastico rende noto alle famiglie il progetto educativo. In esso sono contenute le finalità educative e le caratteristiche proprie della relazione educativa tra le componenti della comunità educante, cioè personale docente e non-docente, alunni e genitori. Il Progetto Educativo è integrato dal Piano dell'Offerta Formativa dove è contenuto il regolamento, il calendario scolastico, il patto di corresponsabilità, il modulo per la privacy e la delega per i ritiri oltre al Piano Organizzativo definito in modo razionale in funzione delle proposte culturali, delle

scelte educative e degli obiettivi formativi. Il Regolamento della scuola comprende: le finalità educative, i criteri di ammissione, l'orario e il calendario, le modalità di iscrizione, la retta e i pasti, le modalità di pagamento e la modalità di disdetta.

Il Piano della Progettazione Organizzativa viene illustrato in un incontro alle famiglie entro il mese di novembre. Il percorso didattico della sezione viene elaborato dal Collegio Docenti e vengono definiti i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità del progetto educativo nel rispetto delle norme nazionali.

4. SCUOLA DELL'INFANZIA

Denominazione: Piccolo Principe
Indirizzo: Via Monferrato, 10
Località: Rimini
Telefono: 054128294

Risorse umane:

Personale Direttivo	N.1
Personale Amministrativo	N.3
Personale Docente	N.4
Personale Ausiliario	N.1



4.1 Orario della scuola

Le attività della scuola dell'infanzia sono programmate dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

INGRESSO: dalle 7.45 alle 9.00. Si raccomanda la puntualità, per non disturbare le attività didattiche che inizieranno alle ore 9.15.

ATTIVITA': divise in fasce di età dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

MENSA: dalle ore 12.00 alle ore 13.00

PRIMA USCITA: dalle ore 13.00 alle 13.30

SECONDA USCITA: dalle 16.00 alle 16.30

I bambini verranno consegnati solo ai genitori o da persone da loro indicate tramite la compilazione di moduli di delega forniti dalla segreteria.

4.2 Programmazione organizzativa

SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa è attivo dal lunedì al venerdì. Il pasto distribuito è preparato dalla cucina interna della Fondazione Karis Foundation secondo un menù fornito dall'azienda AUSL di Rimini.

Qualora ci fosse la necessità di diete speciali è necessario produrre un certificato con la valutazione allergologica, redatto da uno specialista in allergologia pediatrica, appartenente ad una struttura pubblica. Il certificato deve essere consegnato alle dietiste del Settore Nutrizione del Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL di Rimini possibilmente entro il mese di giugno o al massimo entro fine agosto insieme al modulo allegato compilato che può essere ritirato presso la segreteria di Service Web al momento dell'iscrizione.

4.3 Finalità educative

Educare significa introdurre ad un rapporto appassionato con la realtà per coglierne il significato. All'origine la realtà si presenta come provocazione che attiva l'interesse e le dinamiche della persona e in ogni passo ne costituisce il termine di verifica. L'esperienza maturata in questi anni di lavoro con i bambini ci dice che il bambino, per sua natura curioso, indirizza il proprio desiderio di sapere e prendere consapevolezza dei propri bisogni grazie al rapporto con un adulto che lo ama e che coinvolgendosi con lui, si appassiona alla sua persona. Per questo concepiamo la nostra Scuola dell'Infanzia come luogo dove è possibile incontrare insegnanti certi che il proprio compito, non è limitato al ruolo di istruire e fornire informazioni, ma è quello di vivere quotidianamente l'avventura dell'incontro fra la propria esperienza e l'umanità di ogni singolo bambino. La proposta educativa si sviluppa innanzitutto nel riconoscimento dell'unicità di ogni bambino in continuità con la propria storia personale. Il bambino viene esaltato dall'incontro con la realtà fatta da persone e cose che lo circondano. La conoscenza di essa passa innanzitutto attraverso i sensi e

l'esperienza corporea: guardando, toccando e ascoltando. È importante, anche, sostenere la creatività del bambino curando la preparazione di attività che diventino per lui opportunità di far proprie le cose ed apertura al riconoscimento della bellezza del mondo.

La scuola dell'infanzia, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle attività educative nelle scuole dell'infanzia (D.Lgs 19 febbraio 2004 n.59) nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso appositi interventi didattici, riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- la *relazione personale significativa* tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza
- la *valorizzazione del gioco* in tutte le sue forme ed espressioni
- il *rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura* per orientare e favorire la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca. Tali finalità sono perseguite attraverso la contestualizzazione in obiettivi formativi ed in Unità di apprendimento di Obiettivi Specifici, secondo le seguenti aree di apprendimento
- il sé e l'altro;
- corpo e movimento;
- il linguaggio e la comunicazione;
- esplorare, conoscere e progettare.

Le attività didattiche sono progettate a partire dalle finalità a cui sono orientate ovvero:

-**MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ**, come sviluppo naturale e sociale dell'essere umano, riconoscimento delle proprie radici e rafforzamento delle aree della comunicazione e della socializzazione per la formazione della persona.

-**CONQUISTA DELL'AUTONOMIA** come raggiungimento della fiducia in se stessi e della capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in diversi contesti e situazioni.

-**SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come consapevolezza dell'identità sociale e come partecipazione responsabile della vita di relazione.

4.4 Modalità educativa

La giornata a scuola prevede la proposta di una pluralità di attività che si collocano all'interno di un progetto educativo che esalta il principio della scoperta e dell'esperienza. Ogni momento della giornata, ogni spazio vissuto, ogni materiale utilizzato è il frutto di una scelta ragionata e consapevole del personale educativo, tesa allo sviluppo fisico, psicologico, cognitivo e sociale dei bambini. Al contempo il

progetto complessivo mantiene il carattere della flessibilità per garantire la libera espressione e la specificità degli interessi di ciascun bambino, che in questo caso non è mai il fruitore passivo delle iniziative proposte, ma protagonista attivo delle scoperte e delle esperienze vissute.

“Il curricolo della scuola dell’infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un’equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l’ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come “base sicura” per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.”

Dalle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, 2012.

INSERIMENTO GRADUALE DEI BAMBINI

Il momento dell’inserimento nella Scuola dell’Infanzia è molto importante e delicato per i bambini e per le loro famiglie. Consapevoli di questo si è pensato di adottare alcuni strumenti operativi che permettano di vivere il distacco dalla famiglia in modo sereno. Sono previsti infatti:

- un incontro prima dell’inizio del nuovo anno scolastico per illustrare le modalità di inserimento
- un colloquio preliminare con la famiglia per conoscere il bambino attraverso il racconto della sua storia, delle sue abitudini, dei suoi giochi preferiti e delle sue difficoltà.

4.5 Uso degli spazi





Le attività si svolgono negli spazi a disposizione dell'intera Scuola dell'Infanzia. La struttura comprende spazi per le attività ordinate, per quelle libere, spazi per il servizio di mensa e per i servizi igienici. Oltre agli spazi sovra citati la scuola è dotata di uno spazio per l'attività fisica e laboratori di psicomotricità. La scuola dell'Infanzia dispone di uno spazio esterno, costituito da un ampio giardino con giochi di vario genere.

4.6 Organizzazione della giornata

La suddivisione delle attività nell'arco temporale tiene conto delle diverse fasce di età e delle esigenze del singolo bambino. Periodicamente l'equipe educativa rivede, in

base all'osservazione dello svolgimento delle routine della giornata, il piano organizzativo. Il piano include le modalità di gestione:

- **dell'accoglienza e del commiato**
- **dei momenti di cura**
- **delle attività didattiche**

IL TEMPO

Il tempo, nella Scuola dell'Infanzia, non costituisce semplicemente lo scorrere meccanico di momenti, ma assume una dimensione educativa. Per questo motivo l'insegnante deve essere attento a valorizzare ogni momento e a rispettare i tempi di ciascun bambino.

ACCOGLIENZA 7.45-9.00

È il tempo necessario ad accogliere i bambini e le famiglie; durante questo momento i bambini possono giocare liberamente o dedicarsi ad attività grafico-pittoriche guidati da un'educatrice.

ANGOLO DELLE CANZONI: 9.15-10.00

Il gioco libero viene interrotto per dare modo ai bambini di riunirsi e di cominciare le attività insieme. Questo momento è dedicato alle canzoni e a compilare il registro presenze. Al termine di questo momento viene distribuita la colazione del mattino fatta da frutta di stagione come consigliato dalla dieta AUSL.

ATTIVITA' DIFFERENZIATA PER FASCE DI ETA' 10.00-11.30

Questo è il momento in cui l'adulto chiede al bambino di agire, di sperimentare e verificare le sue capacità. Questa proposta è all'interno di una progettazione didattica pensata "a maglie larghe" per lasciare spazio all'espressività di ogni bambino e agli spunti che emergono dall'esperienza.

IGIENE PERSONALE 11.30-12.00

È il momento in cui i bambini, guardati dall'adulto, si prendono cura di sé. È un momento molto importante per la conquista dell'autonomia e la maturazione dell'identità personale.

PRANZO 12.00-13.00

Il tempo dedicato al pranzo è un tempo conviviale. Il pranzo deve svolgersi in un ambiente tranquillo e sereno dove ciascun bambino, a tavola, può raccontarsi e può condividere con gli altri la serenità del momento data anche dalla condivisione di semplici, ma fondamentali regole.

IL SONNO 13.30-15.00

Per i bambini che ancora necessitano del riposo pomeridiano è allestita una apposita stanza con delle brandine. I bambini vengono accompagnati da un'insegnante che, nel rispetto delle abitudini di ciascun bambino, li aiuterà ad addormentarsi accompagnandoli con parole e dolci canzoni.

ATTIVITA' POMERIDIANE 15.00-16.00/ 16.30-17.30

Le attività del pomeriggio sono caratterizzate da momenti ludico-didattici articolati in gruppi eterogenei.

USCITA 16.00-16.30/ 17.30-18.00

È un momento molto importante, perché vi è il ricongiungimento con la famiglia. L'insegnante riferirà ai genitori l'andamento e gli episodi più significativi della giornata.

4.7 Metodo

Un percorso di esperienza è la modalità scelta da Service Web come proposta al bambino. Questa modalità sottende che dentro un'esperienza globale avviene, per il bambino, un reale passo di crescita e di conoscenza. Pensare ad una programmazione come ad un percorso conoscitivo "a maglie larghe" permette di pensare alle attività non come azioni di "addestramento", ma come momenti di reale conoscenza al centro dei quali si trovano gli interessi dei bambini. C'è reale apprendimento quando l'adulto accompagna il bambino nella scoperta della realtà suscitando un interesse, generando curiosità e facendo emergere delle domande. I percorsi di esperienza sono collegati fra loro da un tema scelto a partire dall'osservazione dei bambini e dei loro interessi. Una particolare attenzione è riservata agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio, anche per motivo di ordine psicologico o sociale. Nell'ambito scolastico trovano uno spazio di accoglienza umana che favorisce la loro crescita e la loro espressività, tramite percorsi educativi che tengano presenti le problematiche specifiche. Per i bambini in situazioni di svantaggio o portatori di handicap è regolarmente predisposto un piano educativo individualizzato.

4.8 Attività di laboratorio

LABORATORIO DI DRAMMATIZZAZIONE

Il laboratorio di drammatizzazione ha lo scopo di potenziare la capacità di drammatizzare, avendo cura dell'affronto della gestualità del proprio corpo, di una minima capacità mnemonica, di una attenzione ai propri e agli altrui gesti e interventi. Il laboratorio terminerà con una breve rappresentazione in occasione della festa di fine anno scolastico.

LABORATORIO DI GIOCOMOTRICITA'

Parte integrante della nostra offerta formativa è l'attività motoria guidata da un insegnante che in continuità con il progetto educativo e in stretta collaborazione con il collegio docenti propone durante tutto l'anno 1 appuntamento settimanale di giocomotricità.

Il percorso prevede la creazione di tre sottogruppi divisi per fasce d'età affinché le attività proposte siano le più efficaci possibili all'acquisizione di abilità motorie consone allo sviluppo armonico dei bambini.

LABORATORIO DI INGLESE

L'approccio alla lingua inglese all'interno della nostra scuola è caratterizzato dall'inserimento progressivo di vocaboli e frasi durante la routine della giornata affinché il loro utilizzo diventi sempre più naturale, ripetitivo e dunque efficace.

Inoltre una volta alla settimana durante tutta la mattina un'insegnante madrelingua partecipa al normale svolgimento delle attività e proponendo canti e giochi interamente in lingua affinando così la pronuncia della lingua inglese.

LA RELIGIONE

La nostra scuola dell'infanzia così come tutti i servizi gestiti dalla cooperativa Service Web sono di ispirazione cattolica.

Il significato attribuito alla persona, alla famiglia, alla relazione educativa, al lavoro fanno sicuramente riferimento alla dottrina della Chiesa nell'accezione non appena di precetti o regole da osservare quanto piuttosto ad uno stile educativo che ha come orizzonte un significato proponendo del vivere e che stimola ad una costante ricerca della verità e del senso profondo di ogni cosa proponiamo ai nostri bambini.

La caratterizzazione come scuola cattolica non impedisce, anzi, allarga l'accoglienza a famiglie di diversa provenienza etica e religiosa perché parte dal presupposto che ogni persona è unica e irripetibile e un dunque un bene prezioso da rispettare e difendere.

In questa dimensione si colloca la presenza bisettimanale di un sacerdote che incontra i bambini e porta loro la gioia dell'essere amico di Gesù attraverso racconti, parabole, disegni e giochi.

USCITE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico vengono realizzate delle uscite didattiche adeguate all'età dei bambini che favoriscono il percorso educativo.

PROGETTO CONTINUITA'

Nei mesi di gennaio e febbraio viene attivato un progetto di continuità con la prima classe della scuola primaria. La progettazione è ad opera delle insegnanti dei due ordini di scuola.

AZIONI INNOVATIVE

Negli ultimi anni sono state introdotte due importanti novità che vanno ad implementare la qualità della proposta formativa e ad arricchire il sostegno alla genitorialità.

Lo spazio esterno come ambiente di apprendimento, il desiderio di fare esperienze in cui i cinque sensi e tutto il corpo siano coinvolti sono temi presenti già da diversi anni nelle nostre progettazioni.

L'esigenza sanitaria ci ha spinto oltremodo ad esplorare e voler conoscere quali forme diverse potevamo ulteriormente inserire nella programmazione e nella giornata educativa. Abbiamo pertanto inserito nelle nostre formazioni una parte dedicata appunto al tema dell'outdoor e abbiamo stretto un'alleanza con le famiglie, grazie alla quale, stiamo sperimentando un modo di fare scuola più appassionante e carico di stimoli.

In quest'anno costruita con le famiglie, grazie anche al supporto del nostro Direttore Sanitario abbiamo avviato progetti di ristrutturazione e di arredo del nostro giardino trasformandolo in vera e propria aula.

CONTIGO

Nasce come espressione esplicita e concreta di un approccio metodologico che ha contraddistinto la natura e l'identità dei servizi di Service Web cooperativa sociale, che nasce nel 1998 organizzando servizi per l'infanzia con la duplice finalità di creare luoghi attenti ai bisogni dei bambini e dall'altra di accompagnare le famiglie nel loro compito educativo.

Nell'organizzazione dei servizi si è data importanza all'ascolto e allo scambio continuo tra le educatrici e i genitori, quotidianamente nella riconsegna del bambino e periodicamente nei colloqui individuali, riunioni a piccolo gruppo, formazione con tematiche legate all'infanzia con professionisti su tematiche/problematiche.

È sempre stata ferma convinzione del team degli educatori della service web che l'educazione comincia dal primo giorno di vivere del bambino e che la modalità con la quale l'adulto si occupa dei bambini nella fase prescolare condiziona enormemente la formazione della sua personalità : slide ultima : formazione cervello

L'esperienza di questi 22 anni ci porta ad affermare che il nostro ruolo nei confronti delle famiglie non è di certo sostitutivo ma si rivela prezioso nell'accompagnarli nelle diverse tappe di crescita supportandoli con conoscenze specifiche allo sviluppo fisico cognitivo ed emotivo, e del linguaggio.

La sinergia che andiamo a costruire con le famiglie è orientata ad uno sguardo globale del bambino che tenga conto della sua unicità e dall'altra delle innumerevoli connessioni che intervengono tra i vari ambiti di pertinenza quali lo sviluppo motorio la coordinazione, le competenze sociali, la qualità delle relazioni, la dimensione affettiva e emotiva ritenendo grave errore estrapolare qualunque di queste citate senza lo sguardo complessivo alla persona del bambino. Ad esempio è esperienza frequente la presa in carico di un problema di ritardo del linguaggio senza attenta osservazione di tutto il resto.

Questo approccio che ci contraddistingue, e insieme a questo una crescente competenza di individuare le problematiche infantili negli ultimi anni ha intensificato il confronto necessario con alcuni esperti di settore, la logopedista, il pediatra, la nutrizionista fino a diventare desiderabile un luogo in cui tutte queste figure professionali si potessero trovare stabilmente a lavorare insieme a supporto delle famiglie e delle insegnanti.

Il lavoro di equipe favorisce uno sguardo globale sul bambino nel rispetto della sua personalità e valorizzante di tutte le sue risorse.

Contigo offre un approccio multidisciplinare ad un'esigenza particolare: difficoltà di linguaggio, di attenzione, di apprendimento relazionale e motorio, sostegno alla genitorialità, consulenze specialistiche pediatriche e nutrizionali, attività di formazione per insegnanti ed educatori

AZIONI:

Colloquio con la famiglia

Segnalazione insegnante

Osservazione sul campo del professionista

Formazione degli educatori e dei genitori.

5. ORGANI DI PARTECIPAZIONE COLLEGIALE

Per favorire la partecipazione delle famiglie e del corpo docenti alle scelte educative e gestionali della scuola sono istituiti i seguenti Organi Collegiali:

COLLEGIO DOCENTI

È composto dagli educatori e dal coordinatore pedagogico. Si riunisce almeno due volte al mese per elaborare la programmazione didattica ed educativa. Elabora il Piano dell'Offerta Formativa. Possono essere invitati a farne parte anche specialisti di attività promosse occasionalmente o stabilmente nell'ambito delle attività della scuola.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

È composto da un Rappresentante dell'Ente gestore e dal Coordinatore della Scuola dell'Infanzia (membri di diritto), dai docenti, da un rappresentante del personale non docente e da un genitore eletto all'inizio dell'anno scolastico il consiglio si riunisce almeno due volte durante l'anno scolastico. Dura in carica tre anni. È lo strumento che garantisce la partecipazione democratica al processo di attuazione dell'autonomia e all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

È formata da tutti i genitori degli alunni iscritti all'intera scuola. Si riunisce almeno due volte all'anno per discutere l'andamento della scuola, per fornire indicazioni per l'elaborazione del Piano dell'offerta Formativa e per suggerire iniziative extracurricolari.

6. AREA AMMINISTRATIVA

6.1 Condizioni generali ambientali della scuola

La Scuola dell'Infanzia "Piccolo Principe" assicura pulizia, accoglienza e sicurezza dell'ambiente scolastico tali da permettere una confortevole e sicura permanenza nella scuola sia per i bambini sia per il personale docente e non docente. In particolare, il personale ausiliario si adopera per garantire una costante igiene dei servizi. La scuola, inoltre, si impegna a sensibilizzare le istituzioni interessate al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna all'istituto e nell'ambito dell'intero circondario scolastico. Il responsabile della sicurezza provvede annualmente a verificare il permanere delle condizioni di sicurezza degli ambienti lavorativi e insieme all'RSPP monitora le scadenze degli attestati di formazione e definisce corsi di aggiornamento in materia.

6.2 Servizi amministrativi

La scuola dell'Infanzia "Piccolo Principe", per favorire la celerità e trasparenza delle procedure, in ottemperanza alla normativa vigente, indica i seguenti standard per i servizi amministrativi resi, garantendone l'osservanza e il rispetto in condizioni di normale attività. Tali standard non sono in nessun caso inferiori per celerità ed efficienza del servizio a quanto previsto come condizione ottimale dello schema generale di riferimento promulgato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i servizi scolastici.

Iscrizioni: i moduli per la domanda di iscrizione si trovano sul sito dell'Ente Gestore e sono da inviare via fax o mail alla segreteria. Le iscrizioni si effettuano, previo appuntamento, presso la segreteria dell'Ente Gestore.

Certificati: il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza.

Orari: la segreteria garantisce un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze dei genitori. La segreteria riceve il pubblico sia su appuntamento telefonico sia secondo gli orari di apertura indicati nell'apposita bacheca. In proposito, la scuola assicura ai genitori la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano tutte le informazioni necessarie.

Informazioni: sono predisposti all'interno della scuola: la tabella con gli orari di tutto il personale della scuola, organigramma di apertura degli uffici, organigramma degli organi collegiali e organico del personale. È messo a disposizione un apposito spazio per la bacheca dei genitori. Un apposito regolamento determina le modalità attraverso le quali è possibile consultare il bilancio della scuola, in conformità delle regole della pubblicità legale e accessibile a chiunque nella scuola vi abbia interesse.

7. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per misurare il grado di soddisfazione degli utenti e valutare la qualità didattica, sarà fatto riferimento a consultazioni periodiche dei docenti, dei genitori, mediante discussione orale e tramite somministrazione di questionari di gradimento che tengano conto di indicatori di qualità quali:

- Organizzazione scolastica
- Funzionalità delle strutture
- Qualità didattica

I reclami devono essere espressi in forma scritta. La Direzione, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde in forma scritta, previo incontro con la famiglia, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Annualmente verrà realizzata una relazione analitica dei reclami e dei provvedimenti adottati.

Le indicazioni qui contenute verranno applicate fino a quando non interverranno in materia diverse disposizioni contenute nei contratti collettivi di lavoro o in norme di legge.

8. FLESSIBILITA'

Tutto il Piano dell'offerta Formativa verrà realizzato attraverso la massima flessibilità per meglio favorire le capacità dei bambini, la formazione globale e la valorizzazione delle personalità individuali.

9. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Facendo proprio l'espressione di Papa Francesco "per educare serve un villaggio", Service Web ha favorito il confronto con reti di rappresentanze e di servizi analoghi, fino ad aderire ad essi per implementare la conoscenza, la cultura in ambito educativo e trovare supporto, paragone, accrescimento e condivisione anche in aspetti organizzativi, normativi, tecnici. Service Web aderisce a:

- **COORDINAMENTO PEDAGOGICO PROVINCIALE**

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale rappresenta un organismo previsto dalla Regione Emilia-Romagna, nel quadro della L:R: 10 gennaio 2000, n 1 e ss.mm.ii. "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" e di seguito con la L.R. del 25/11/2016 n.19.

Al CPT vengono riconosciute prioritarie funzioni volte a qualificare il sistema dei servizi, promuovere iniziative di formazione, il confronto e lo scambio delle esperienze.

- **F.I.S.M.** (Federazione Italiana Scuole Materna) fa propri i principi contenuti nelle dichiarazioni dell'O.N.U. sui diritti dell'infanzia e quelli sanciti dalla Costituzione italiana. In particolare il diritto dei genitori ad istruire ed educare i figli e ad essere agevolati nell'adempimento di compiti educativi; il diritto di Enti e privati ad istituire scuole ed istituti di educazione; il dovere dello Stato di assicurare alle scuole non statali piena libertà ed ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole statali; i diritti fondamentali di libertà e uguaglianza; il diritto alla libertà di espressione e di educazione spirituale e religiosa. La F.I.S.M., ai diversi livelli (nazionale, regionale, provinciale), svolge funzioni di rappresentanza, servizio, coordinamento e tutela degli Enti federati; in particolare promuove il coinvolgimento dei genitori nella realizzazione del progetto educativo e il loro coinvolgimento nella vita della scuola; procura agli Enti federati assistenza giuridica, pedagogica, didattica e amministrativa; predispone opportuni mezzi di informazione all'interno della Federazione; rappresenta gli Enti federati nei rapporti con le autorità civili e religiose; favorisce la qualificazione e la formazione permanente delle educatrici e di quanti operano nella scuola dell'infanzia, mediante iniziative di studio e di aggiornamento; sollecita, con adeguata azione ai diversi livelli, provvedimenti legislativi ed economici; sensibilizza l'attenzione dell'opinione pubblica intorno sul servizio educativo e sociale reso dalla scuola dell'infanzia paritaria.

- **FOE (Federazione Opere Educative)** è un'associazione costituita da enti gestori di scuole non centri di formazione professionale e istituzioni educative, che hanno come fine l'educazione, la formazione e l'istruzione dei giovani. **Promuove un impegno culturale, politico e formativo nel campo della**

libertà di educazione e realizza servizi tesi al sostegno e allo sviluppo delle scuole associate. In particolare, l'aiuto agli associati è rivolto a migliorare la qualità dell'offerta formativa e il servizio reso a studenti e famiglie. Svolge attività di rappresentanza anche in organismi internazionali nell'intento di incidere sugli indirizzi della politica scolastica e della formazione. L'impegno istituzionale è finalizzato a promuovere la presenza nel nostro Paese di una rete di scuole paritarie, modello di una proposta identitaria, espressione di concreta autonomia e significativo esempio di innovazione didattica a beneficio di tutto il sistema nazionale di istruzione.

- **Consorzio Con.Opera:** dal 2008 fornisce servizi di consulenza, progettazione e messa in rete agli associati.
- **Consorzio Educo:** i principi e valori della proposta educativa sono la centralità della persona e del ruolo educativo della famiglia. E' costituito da Fondazione Unicampus San Pellegrino (Fusp), Fondazione, Karis, Cooperativa Service Web, l'attività parte da nidi e scuole materne, passa a scuole elementari e media, licei fino ai corsi universitari, coordinando e collegando le diverse attività offerte a bambini, adolescenti, giovani, creando un innovativo modello di cammino educativo, unico in Italia. Al centro della proposta di "EDUCO" la costruzione di un rapporto, diverso dal passato, tra comunità educante e lavoro. Non solo rivalutazione e rilancio della formazione professionale superiore, porta stretta attraverso cui passano le necessità non più rinviabili di consentire ai giovani di esprimere in libertà potenzialità e talenti e fare ripartire crescita di territorio e paese, ma pianificazione di dialogo e collaborazione con imprese e aziende. L'obiettivo educativo è fare crescere i bambini lavorando insieme alle loro famiglie, con cui creare un'alleanza nel percorso educativo. Oggetto è il lavoro quotidiano sulla relazione bambino, famiglia ed educatrici dai nidi e scuole d'infanzia. Questo inizio di percorso educativo e di crescita si raccorda e coordina con tutto quello che sarà il lungo cammino educativo della persona, fino all'Università e all'alta formazione professionale. Si crea un nuovo legame tra tutti gli attori che partecipano allo sviluppo di personalità e competenze dell'individuo: dalla famiglia alla scuola, a tutto il sociale

CONVENZIONE COMUNE RIMINI : come per tutte le scuole dell'infanzia paritaria del Comune di Rimini, Il Piccolo Principe ha sottoscritto la convenzione con lo stesso dall'anno scolastico di apertura 2013/2014, distinguendo le rette per fasce di reddito, calmierando le quote a carico delle famiglie